

Direzione: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Area: AFFARI GENERALI E BILANCIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11560 del 01/09/2023

Proposta n. 33507 del 29/08/2023

Oggetto:

Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Autorizzazione ad un primo trasferimento delle risorse necessarie al completamento degli interventi a favore della Regione Lazio ai sensi dei commi 7 ed 11 dell'articolo 1 dell'OCDPC 850/2022.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

Oggetto: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n.558 del 15 novembre 2018. Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022. Eventi emergenziali del 29 e 30 ottobre 2018. Autorizzazione ad un primo trasferimento delle risorse necessarie al completamento degli interventi a favore della Regione Lazio ai sensi dei commi 7 ed 11 dell'articolo 1 dell'OCDPC 850/2022.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
IN QUALITA' DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Affari Generali e Bilancio" dell'Agazia regionale di Protezione Civile, dott.ssa Stefania Abrusci;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agazia Regionale di Protezione Civile";
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il "Codice della Protezione Civile";
- gli artt. 25 - 26 "Ordinanze di protezione civile" e 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale" del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- il Regolamento CE 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agazia regionale di protezione civile";



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022, recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018”*;
- il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 e s.m.i. concernente l'*organizzazione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile*;
- la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- l'Atto di Organizzazione n. G04511 del 13 aprile 2022 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Abrusci l'incarico di Dirigente dell'Area “Affari Generali e Bilancio” dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

PREMESSO che

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento meteorologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;
- con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, il Commissario Delegato, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2 della OCDPC n.558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29 e 30 ottobre 2018;

DATO ATTO che

- con Decreto del Commissario Delegato n. R00036 del 13 febbraio 2019 sono state definite le Linee guida per la rendicontazione ed erogazione delle somme a ristoro degli interventi previsti nel suindicato "*Piano degli Interventi di prima emergenza*" (*Piano A*), per la predisposizione delle istruttorie e della documentazione necessaria per i rendiconti complessivi del Commissario Delegato previsti art. 1 comma 6, della medesima Ordinanza;
- Con Decreto del Commissario Delegato n. R00314 del 06.10.2020 il Commissario Delegato ha proceduto al defianziamento degli interventi per i quali le Amministrazioni interessate non avevano trasmesso alcuna documentazione oppure avevano comunicato la rinuncia al contributo, per complessivi € 76.502,68;

DATO ATTO che

- contestualmente all'avvio del censimento dei danni e delle attività per il superamento dell'emergenza di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

è stata avviata la procedura per la stesura della domanda di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, così come modificato con il Regolamento (UE) n. 661/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014;

- il 20 dicembre 2018 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea, nel rispetto del termine di dodici settimane dalla data in cui si è verificato il primo danno causato dalla catastrofe naturale, una domanda di contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per finanziare operazioni di emergenza e recupero;
- con tale domanda si chiedeva un intervento per la tipologia della "catastrofe naturale grave" di cui all'art. 2, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 2012/2002;
- a seguito della richiesta dell'Italia, la Commissione Europea ha predisposto una proposta di Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio COM (2019) 206 final del 22 maggio 2019 per il riconoscimento di un contributo FSUE di € 277.204.595,00, sulla base dei danni subiti, valutati in € 6.630.276.000,00;
- nelle more dell'adozione della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio, il Dipartimento della Protezione Civile Ufficio II – Promozione e integrazione del servizio nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. n. DPC/PSN/41978 del 9 agosto 2019, ha comunicato, sulla base della proposta della Commissione Europea sopra riportata, la quota prevista per ciascuna Regione, proporzionale alla percentuale di danno totale stimato nella istanza di accesso al FSUE, assegnando alla Regione Lazio € 14.427.420,00, a fronte di € 345.080.079,00 di danni totali diretti;
- con Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019 la proposta della Commissione è stata approvata;
- la Commissione ha, successivamente, adottato la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final che concede all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell'ottobre 2018;
- i predetti fondi assegnati alla Regione Lazio, pari ad € 14.427.420,00, sono stati accreditati sulla contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia e intestata a "Commissario Delegato per Interventi Urgenti Emergenza Ottobre 2018 – Regione Lazio";
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 19.06.2020 è stato approvato il Piano degli interventi finanziati con il contributo del Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 7564 Final del 18/10/2019, successivamente aggiornato e modificato con Decreti del Commissario Delegato n. R00224 del 02.07.2020, n. R00436 del 21.12.2020, n. R00204 del 26.04.2021, n. R00300 del 31.05.2021 e n. R00384 del 11.08.2021;



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

DATO ATTO che

- al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 1/2018, l'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza dispone che i Commissari Delegati, ovvero i soggetti attuatori dai medesimi individuati, definiscano per ciascun comune la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento della protezione civile e, quantificate nella misura del limite massimo di: € 5.000,00 per l'immediato sostegno rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale; € 20.000,00 per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive;
- la struttura commissariale, a seguito della ricognizione effettuata tramite le Amministrazioni Locali, ha quantificando i contributi riconoscibili per i privati in € 3.740.121,82 e i contributi riconoscibili per le attività produttive in € 6.198.479,29, per un fabbisogno complessivo di € 9.938.601,11;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21.02.2019 sono state stanziare le risorse finanziarie finalizzate alle attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e c) del D.Lgs. 1/2018, assegnando alla Regione Lazio la somma complessiva di € 10.309.016,90, di cui € 9.938.601,11 destinati alla copertura dell'intero fabbisogno scaturito dalle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00204 del 18.09.2019, a seguito dell'avviso approvato con il Decreto del Commissario n. R00068 del 19 aprile 2019, si è proceduto ad approvare l'elenco degli ammessi, per complessive 489 istanze, per un importo complessivo di € 2.086.471,14, disponendo, tra l'altro, che gli importi riconosciuti con il suddetto atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n.601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale "la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo";
- il suddetto Decreto n. R00204/2019 è stato successivamente integrato, rimodulato ed aggiornato con Decreti n. R00219 del 03.10.2019, n. R00251 del 20.07.2020 e n. R00365 del 13.07.2021;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00209 del 25.09.2019, a seguito dell'avviso approvato con il Decreto del Commissario n. R00068 del 19 aprile 2019, si è proceduto ad approvare l'elenco degli ammessi, per complessive 66 istanze, di cui una ammessa con riserva,



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

per un importo complessivo di € 1.004.749,72, disponendo, tra l'altro, che gli importi riconosciuti con il suddetto atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n.601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale "la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo";

- il suddetto Decreto n. R00209/2019 è stato successivamente integrato, rimodulato ed aggiornato con Decreti n. R00214 del 02.10.2019, n. R00221 del 25.06.2020, n. R00142 del 22.03.2021 e n. R00365 del 13.07.2021;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00212 del 30.09.2019, a seguito dell'avviso approvato con il Decreto del Commissario n. R00068 del 19 aprile 2019, si è proceduto ad approvare l'elenco degli ammessi, per complessive 126 istanze, per un importo complessivo di € 2.056.564,51, oltre 11 istanze ammesse con riserva per un importo complessivo di € 220.000,00, disponendo, tra l'altro, che gli importi riconosciuti con il suddetto atto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n.601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale "la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo";
- il suddetto Decreto n. R00212/2019 è stato successivamente integrato, rimodulato ed aggiornato con Decreti n. R00220 del 03.10.2019, n. R00017 del 17.02.2020, n. R00048 del 30.03.2020 e n. R00333 del 13.10.2020;

DATO ATTO che

- in data 7 novembre 2021 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 850 del 24 gennaio 2022 è stato disciplinato il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- ai sensi degli articoli 1, comma 2 e 2, comma 2, dell'OCDPC n.850/2022 il Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile della Regione Lazio, individuato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, nonché nelle



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della suddetta ordinanza, provvede alla ricognizione ed all'accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti, ai fini del definitivo trasferimento delle opere realizzate ai soggetti ordinariamente competenti;

- il Direttore dell'Agazia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del 29 e 30 ottobre 2018, per lo svolgimento delle attività, con Decreto dirigenziale n. G01761 del 21.02.2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi successivamente modificato con determinazioni n. G16858 del 01.12.2022 e n. G10494 del 31.07.2023;
- con nota prot. n. 2882 del 17.12.2021 ha proceduto ad effettuare un monitoraggio in merito allo stato di realizzazione dei lavori da parte dei beneficiari e delle istruttorie svolte dai Comuni/Soggetti Attuatori relativamente ai contributi a favore dei privati ex art. 3, comma 3, lett. a) dell'OCDPC 558/2018 richiedendo di comunicare eventuali economie in merito alle istanze ammesse al contributo (istanze che non hanno avuto seguito, rivelatisi non ammissibili o i cui beneficiari non hanno avviato o concluso i lavori nei termini indicati), preannunciando, in mancanza di riscontro, il defianziamento degli importi;

PRESO ATTO della ricognizione sullo stato degli interventi finanziati ed ancora pendenti, approvata dal Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, con gli atti di seguito indicati:

- con Determinazione n. G02093 del 27.02.2022 è stata approvata la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati ed ancora pendenti, relativi al patrimonio pubblico;
- con Determinazione n. G02574 del 08.03.2022 è stata approvata la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati ed ancora pendenti, relativi alle istanze dei privati;
- con Determinazione n. G03363 del 22.03.2022 è stata approvata la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati ed ancora pendenti, relativi alle istanze delle attività economiche;
- con Determinazione n. G04207 del 06.04.2022 è stata approvata la ricognizione sullo stato degli interventi finanziati ed ancora pendenti, relativi alle istanze delle aziende agricole;
- con Determinazione n. G03871 del 21.03.2022 è stata approvato l'aggiornamento del Piano relativo agli oneri di lavoro straordinario del personale impegnato nelle attività connesse all'emergenza;

PRESO ATTO che successivamente,

- con Determinazione n. G02991 del 07.03.2023 è stato approvato l'aggiornamento del Piano degli Interventi urgenti;
- con Determinazione n. G05791 del 28.04.2023 è stato approvato il Piano a valere sulle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 03.12.2021;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

PRESO ATTO che

- il comma 7 dell'articolo 1 dell'OCDPC 850/2022, prevede per gli interventi finanziati con il Fondo Emergenze Nazionali, che le risorse finanziarie residue *“presenti sulla contabilità speciale, alla data dell'8 novembre 2022, ove attribuite a interventi non ancora ultimati, ricompresi in piani approvati dal Dipartimento della protezione civile, sono trasferite al bilancio della Regione che provvede,, al completamento degli stessi in regime ordinario”*;
- il comma 11 dell'articolo 1 dell'OCDPC 850/2022, prevede che *“Alla prosecuzione degli interventi finanziati con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento n. 727/2020 si provvede secondo le modalità stabilite dal presente articolo, fatti salvi i termini di utilizzo e gli obblighi e modalità di rendicontazione previsti dalle disposizioni che regolano l'impiego del predetto Fondo”*;
- il Soggetto Responsabile del completamento degli interventi, con nota prot. n. 120 del 17.02.2023 ha comunicato lo stato degli interventi a valere sul FEN e sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, giusta Decisione n. C(2019) 7564 Final del 18 Ottobre 2019;
- il Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. n. 17869 del 07.04.2023, ha approvato il trasferimento sul bilancio regionale dei fondi FEN attribuiti alle misure ed agli interventi approvati, avviati e non ancora completati alla data del 08.11.2022, nel limite dell'importo massimo di € 5.953.481,56 e, relativamente agli interventi finanziati con il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, ha approvato il trasferimento sul bilancio regionale nel limite dell'importo massimo di € 6.750.442,89, per complessivi € 12.703.924,45;
- con nota prot. n. 754943 del 10.07.2023, l'Agenzia regionale di Protezione Civile ha richiesto alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio la relativa variazione di bilancio con l'istituzione dei relativi capitoli vincolati sui quali procedere ad un primo trasferimento delle risorse al fine di procedere al completamento degli interventi in regime ordinario, per complessivi € 9.755,490,89;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 488 del 10.08.2023 è stata adottata la suddetta variazione di bilancio con l'istituzione dei relativi capitoli di entrata e di uscita;
- con determinazione n. G11242 del 18.08.2023 si è proceduto al relativo accertamento di bilancio sui capitoli regionali;

RITENUTO pertanto necessario procedere al relativo trasferimento di fondi dalla contabilità speciale 6104 alla contabilità regionale;

PRESO ATTO che, relativamente alle risorse di cui alla Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 08.11.2018, relativa al “Piano dei Primi interventi urgenti”, e del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, giusta Decisione n. C(2019) 7564 Final del 18 Ottobre 2019, il Dipartimento della Protezione Civile ha proceduto al completo trasferimento dei fondi, mentre per lo stanziamento previsto dal D.P.C.M. del 21.02.2019, i cui fondi finanziano le misure di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

558/2018, gli oneri di lavoro straordinario del personale impegnato nelle attività connesse all'emergenza e il Piano a valere sulle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 03.12.2021, ha proceduto al trasferimento del 50% dello stesso;

PRESO ATTO che,

- per il completamento degli interventi, a seguito della ricognizione, è emerso un importo ancora da accreditare di € 2.504.918,61 oltre ad € 293.525,63, relative alle economie accertate, da riversare ai sensi del comma 7 della OCDPC 1007/2023, per complessivi € 2.798.444,24;
- Con nota n. 275 del 03.08.2023, come rettificata con nota prot. n. 739 del 18.0.2023 il Soggetto Responsabile del Completamento degli interventi ha richiesto l'accreditamento delle somme dovute al Dipartimento della Protezione Civile
- da verifiche successive è emerso che, rispetto alla ricognizione di cui sopra alcuni interventi erano stati già liquidati per € 45.647,20 e pertanto la quota delle risorse disponibili sui Piani a valere sui fondi del D.P.C.M. del 21.02.2019 è pari a € 2.187.535,31;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad un primo trasferimento delle risorse, per complessivi € 7.177.185,86 come di seguito indicato:

- per la conclusione degli interventi previsti nel "Piano degli Interventi urgenti": € 965.051,13;
- per la liquidazione dei contributi previsti a favore dei privati ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. a) dell'O.C.D.P.C. 558/2018 € 400.000,00;
- per la liquidazione dei contributi previsti a favore delle attività produttive e delle aziende agricole ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. b) dell'O.C.D.P.C. 558/2018 € 1.010.000,00;
- per la liquidazione degli oneri di lavoro straordinario del personale impegnato nelle attività connesse all'emergenza € 39.808,42;
- per la conclusione degli interventi previsti nel "Piano a valere sulle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 03.12.2021", a favore delle Direzioni regionali € 110.000,00;
- per la conclusione degli interventi previsti nel "Piano a valere sulle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 03.12.2021", a favore delle Amministrazioni locali € 627.726,89;
- per la conclusione degli interventi previsti nel "Piano a valere sulle risorse di cui al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, giusta Decisione n. C(2019) 7564 Final del 18 Ottobre 2019" € 4.024.599,42;

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente atto,

- di procedere ad un primo trasferimento delle risorse dalla contabilità speciale 6104 alla contabilità regionale, per complessivi € 7.177.185,86, come di seguito indicato:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI DEL 29 E 30 OTTOBRE 2018
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 – O.C.D.P.C. n. 850 del 24 gennaio 2022)**

- per la conclusione degli interventi previsti nel “Piano degli Interventi urgenti”: € 965.051,13;
- per la liquidazione dei contributi previsti a favore dei privati ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. a) dell’O.C.D.P.C. 558/2018 € 400.000,00;
- per la liquidazione dei contributi previsti a favore delle attività produttive e delle aziende agricole ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. b) dell’O.C.D.P.C. 558/2018 € 1.010.000,00;
- per la liquidazione degli oneri di lavoro straordinario del personale impegnato nelle attività connesse all’emergenza € 39.808,42;
- per la conclusione degli interventi previsti nel “Piano a valere sulle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 03.12.2021”, a favore delle Direzioni regionali € 110.000,00;
- per la conclusione degli interventi previsti nel “Piano a valere sulle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 03.12.2021”, a favore delle Amministrazioni locali € 627.726,89;
- per la conclusione degli interventi previsti nel “Piano a valere sulle risorse di cui al Fondo di Solidarietà dell’Unione Europea, giusta Decisione n. C(2019) 7564 Final del 18 Ottobre 2019” € 4.024.599,42;
- di disporre l’imputazione del succitato importo di 7.177.185,86 sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D’Italia.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
IN QUALITÀ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Carmelo Tulumello)